Alessandro Romito

LA TANA.
L'ARCHITETTURA CHE SARÀ.

// The lair – Architecture of the Future

Senza averlo programmato e nostro malgrado, il processo evolutivo del concetto di spazio architettonico sta cambiando.
Il cambiamento causato dalla pandemia ha in tre mesi esercitato una pressione sociale che diversamente sarebbe avvenuta in qualche decennio.
L' imprevista accelerazione che ha imposto un comportamento prima e un'esigenza dopo, sta divenendo il desiderio di vivere gli spazi collettivi, e in primis le nostre abitazioni, in forma diversa.
La distanza, il distanziamento e la libertà di movimento sono oggi parametri, standard e requisiti essenziali per rivedere e progettare gli spazi.
Noi architetti e prima ancora noi come cittadini vittime dell'improvvisa ed imprevista accelerazione evolutiva, stiamo ripensando alle nostre vite sociali e private come ad una ristrutturazione emotiva e geometrica dell'intero apparato dinamico delle stanze che abitiamo e dei luoghi che frequentiamo.
Le piazze di cui ci riappropriamo o il semplice abbellimento della camera attraverso il cambio del colore delle pareti, sono atti istintivi e fondamentali dell' "evoluzione"; perché oggi in soli tre mesi stiamo apprendendo che desideriamo dilatare lo spazio, che non ci occorre più il monolocale a downtown e un club affollato, ma luoghi luminosi, giardini e terrazze private.
Il mercato immobiliare che si è accorto prima del nostro raziocino del cambiamento in atto, sta rivalutando le abitazioni fuori città, favorendo maggiori metri quadrati ai supermercati sotto casa. Case che possano consentire lo smart working al di la del tavolo della cucina, corner per orti e fiori, stanze dedicate agli hobby della famiglia e cosi dicendo.
Una casa confortevole appunto con un nuovo e forse ritrovato antico concetto di confort, dove funzionalità e sicurezza ne restano i principi fondatori.
Il mercato immobiliare è proiettato nella rivalutazione delle campagne ben collegate alle città, al ritorno ad una sorta di origini che sostituisce parte dei contadini moderni

Unplanned and in spite of ourselves, the evolutionary process regarding the concept of architectural space is changing.
The change caused by the pandemic, in three months, exerted an amount of social pressure that otherwise would only have occurred in some decades.
The unexpected acceleration that imposed a behavior before, and a need afterwards, is becoming the desire to live in collective spaces, and primarily our homes, in a different form.
Distance, distancing and freedom of movement are today parameters, standards and essential requirements for reviewing and designing spaces.
We as architects and, even before us as citizens, victims of the sudden and unexpected evolutionary acceleration, are rethinking our social and private lives as an emotional and geometric restructuring of the entire dynamic apparatus of the rooms we live in and the places we frequent.
The squares of which we reappropriate or the simple embellishment of the room by changing the color of the walls are instinctive and fundamental acts of the "evolution"; because today in just three months we are learning that we want to expand the space, that we no longer need the studio apartment in the center and a crowded club, but bright places, gardens and private terraces.
The real estate market that had noticed before our reasoning the change taking place, is re-evaluating homes outside the city, favoring more square meters instead of supermarkets next to the houses. Houses that allow smart working beyond the kitchen table, corners for vegetable gardens and flowers, rooms dedicated to family hobbies and so on.
A comfortable home with a new and perhaps rediscovered ancient concept of comfort, where functionality and safety remain its founding principles.
The real estate market is projected in the revaluation of the countryside well connected to the cities. A return to origins, that replaces part of the modern peasants with the managerial and white-collar classes who have disco-

Your project

con le classi manageriali e impiegatizie che hanno scoperto la bellezza della lentezza delle ore.
La nostra tana sarà quella che ci consentirà di vivere un possibile isolamento confortato da qualità decorative e spaziali la cui ideazione non potrà più essere casuale ma attenta ai dettagli. Abitare sarà come vestirsi, ogni singolo elemento e accessorio dovranno concorre all'unità armonica che soddisferanno emotivamente la nostra mente.
Dobbiamo vestire la nostra casa di ciò di cui il lockdown l'ha resa carente.
Avere uno spazio esterno privato sarà più cool dell'avere un loft in centro. Un concetto questo o un pensiero verso il quale, molto sommessamente, i più coraggiosi tra di noi si erano già orientati, ma in soli tre mesi tale orientamento è già evoluzione.
La fretta, l'aggettivo "fast" attaccato a tutte le parole della nostra quotidianità non sta più bene con la nostra vita, non ci appartiene già.
Abbiamo di fronte a noi un foglio bianco su cui scrivere una lista di cose che non ci piacciono più, di quelle che vogliamo cambiare e di quelle che vogliamo tenere.
Ecco che allora queste pagine bianche le dedichiamo a voi, pagine su cui potrete scrivere la vostra lista, il vostro pensiero e immaginare la vostra casa in modo che questo numero sia un diario collettivo da conservare nel "cassetto delle buone intenzioni".

©Riproduzione riservata

vered the beauty of slowness.
Our personal lair will be the one allowing us to experience a possible isolation comforted by decorative and spatial qualities whose conception can no longer be casual but attentive to detail. Living will be like dressing, every single element and accessory will have to contribute to the harmonic unity that will emotionally satisfy our mind.
We must dress our home in what the lockdown has made it lacking.
Having a private outdoor space will be cooler than having a loft in the center. A concept this or a thought towards which, very subdued, the most courageous among us were already oriented, but in just three months this orientation is already evolution.
Haste, the adjective "fast" attached to all the words of our daily lives, is no longer good with our life, it already does not belong to us anymore.
We have in front of us a blank sheet on which to write a list of things we no longer like, those we want to change and those we want to keep.
Here then we dedicate these blank pages to you, pages on which you can write your list, your thoughts and imagine your home so that this edition becomes a collective diary to be kept in the "drawer of good intentions".

لجحر

العمارة التي ستكون

دون التخطيط لها فإن العملية التطورية لمفهوم الفضاء المعماري تتغير.
إن التغيير الذي سببه الوباء في ثلاثة الأشهر الماضية هو ضغطًا اجتماعيًا كان سيحدث لولا ذلك خلال بضعة عقود.
أصبح التسارع غير المتوقع و قد فرض سلوكًا من قبل وحاجة بعد ذلك و هو الرغبة في تجربة المساحات الجماعية وفي المقام الأول منازلنا في شكل مختلف.
المسافة وحرية الحركة هي اليوم المعلمات والمعايير والمتطلبات الأساسية لمراجعة وتصميم المساحات.
نحن المهندسون المعماريون وقبلنا كمواطنين ضحايا تسارع التطور المفاجئ وغير المتوقع، نحن اليوم نعيد التفكير في حياتنا الاجتماعية والخاصة كإعادة هيكلة عاطفية وهندسية للجهاز الديناميكي بالكامل للغرف التي نعيش فيها والأماكن التي نتردد عليها.
المربعات التي نعيد ملاءمتها أو تجميلها البسيط للغرفة عن طريق تغيير لون الجدران، هي أعمال غريزية وأساسية في "التطور" ؛ لأننا اليوم في غضون ثلاثة أشهر فقط نتعلم أننا نريد توسيع المساحة وأننا لم نعد بحاجة إلى شقة الاستوديو في المركز ونادي مزدحم ولكن في أماكن مشرقة وحدائق وشرفات خاصة.
إن سوق العقارات الذي لاحظ قبل سبب حدوث التغيير و هو إعادة تقييم المنازل خارج المدينة مع تفضيل المزيد من الأمتار المربعة لمحلات السوبر ماركت تحت المنزل. المنازل التي يمكن أن تسمح بالعمل الذكي خارج طاولة المطبخ وزوايا حدائق الخضروات والزهور وغرف مخصصة لهوايات الأسرة وما إلى ذلك.
منزل مريح بمفهوم قديم جديد، ربما يعاد اكتشافه، حيث تظل الوظائف والأمان من المبادئ الأساسية.
يتوقع سوق العقارات في إعادة تقييم الريف المرتبط جيدًا بالمدن، عند العودة إلى نوع من الأصول التي تحل محل جزء من الفلاحين الحديثين مع فصول الإدارة والطبقات البيضاء الذين اكتشفوا جمال بطء الساعات.
سوف يكون عريننا هو الذي سيسمح لنا بتجربة عزل محتمل مرتاح بالصفات الزخرفية والمكانية التي لم يعد مفهومها غير رسمي ولكن منتبهًا إلى التفاصيل. ستكون الحياة مثل الملابس، كل عنصر وكل ملحق يجب أن يساهم في الوحدة التوافقية التي ترضى الكل منا عقليًا و عاطفيًا.
يجب أن نلبس منزلنا.
إن وجود مساحة خاصة في الهواء الطلق سيكون أكثر برودة من وجود دور علوي في المركز. مفهوم هذا أو فكرة تم توجيهها نحو أكثر شجاعة تجاهنا و برفق شديد، ولكن في غضون ثلاثة أشهر فقط ، كان هذا التوجه هو التطور بالفعل.
التسرع هو صفة "الصيام" المرتبطة بكل كلمات حياتنا اليومية، لم تعد جيدة في حياتنا، فهي لا تنتمي إلينا بالفعل.
أمامنا ورقة بيضاء نكتب عليها قائمة بالأشياء التي لم نعد نحبها و تلك التي نريد تغييرها وتلك التي نريد الاحتفاظ بها. هنا نكرس لك هذه الصفحات الفارغة ، الصفحات التي يمكنك كتابة قائمتك عليها، و كتابة أفكارك وتصور منزلك بحيث يكون هذا الرقم مذكرات جماعية يتم الاحتفاظ بها في "درج النوايا الحسنة".